

Università	Università degli Studi di TRENTO
Classe	L-33 - Scienze economiche & L-18 - Scienze dell'economia e della gestione aziendale
Nome del corso	Economia e Management <i>adeguamento di: Economia e Management (1286054)</i>
Nome inglese	Economics and Management
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	0117G
Il corso é	corso di nuova istituzione
Data di approvazione del consiglio di facoltà	23/02/2011
Data di approvazione del senato accademico	07/06/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	24/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	17/01/2008 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	28/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	ECONOMIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-33 Scienze economiche

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline economiche ed essere dotati di adeguata padronanza degli strumenti matematico-statistici e dei principi e istituti dell'ordinamento giuridico;
- saper affrontare le problematiche proprie dei sistemi economici e delle aziende che ne costituiscono il tessuto;
- possedere una buona padronanza del metodo della ricerca, della metodica economica e delle tecniche proprie dei diversi settori di applicazione, tenendo anche conto delle innovazioni legate alle analisi di genere;
- possedere competenze pratiche ed operative, relative alla misura, al rilevamento ed al trattamento dei dati pertinenti l'analisi economica nei suoi vari aspetti applicativi;
- possedere un'adeguata conoscenza della cultura organizzativa dei contesti lavorativi;
- possedere adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nei settori economici del pubblico e del privato e dell'economia sociale; nell'ambito di uffici studi di organismi territoriali, di enti di ricerca nazionali ed internazionali, nelle pubbliche amministrazioni, nelle imprese e negli organismi sindacali e professionali.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze economiche e di metodi matematico-statistici propri dell'economia nel suo complesso, nonché alla modellizzazione di fenomeni economici, sociali e culturali;
- comprendono in ogni caso almeno una quota di attività formative orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore applicativo;
- possono prevedere la conoscenza, in forma scritta e orale, di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- possono prevedere, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, come tirocini formativi presso enti o istituti di ricerca, aziende e amministrazioni pubbliche, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.

Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere conoscenze di metodiche di analisi e di interpretazione critica delle strutture e delle dinamiche di azienda, mediante l'acquisizione delle necessarie competenze in più aree disciplinari: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative;
- possedere un'adeguata conoscenza delle discipline aziendali, che rappresentano il nucleo fondamentale, declinate sia per aree funzionali (la gestione, l'organizzazione, la rilevazione), sia per classi di aziende dei vari settori (manifatturiero, commerciale, dei servizi, della pubblica amministrazione);

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono nelle aziende, dove potranno svolgere funzioni manageriali o imprenditoriali, nelle pubbliche amministrazioni e nelle libere professioni dell'area economica.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso la necessaria acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi dell'economia e della gestione delle aziende, nonché i metodi e le tecniche della matematica finanziaria e attuariale, della matematica per le applicazioni economiche e della statistica;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze giuridiche di base e specialistiche negli ambiti della gestione delle aziende private o pubbliche;
- comprendono in ogni caso l'acquisizione di conoscenze specialistiche in tutti gli ambiti della gestione delle aziende pubbliche e private e delle amministrazioni pubbliche;
- possono prevedere la conoscenza in forma scritta e orale di almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- prevedono, in relazione ad obiettivi specifici di formazione professionale ed agli sbocchi occupazionali, l'obbligo di attività esterne con tirocini formativi presso aziende e organizzazioni pubbliche e private nazionali e internazionali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione dopo un attento esame della documentazione riguardante il corso di studio in Economia e Management (L18/L33), ritiene che:

1. Le motivazioni relative all'istituzione di un corso interclasse siano sufficientemente chiare e convincenti.
2. I criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 siano sufficientemente chiari e convincenti.

3. Gli obiettivi formativi specifici del corso e il percorso formativo siano definiti in modo chiaro e completo.
4. I risultati dell'apprendimento attesi siano descritti in modo chiaro e completo.
5. Le conoscenze richieste per l'accesso siano espresse in modo chiaro e completo.
6. La descrizione della prova finale e dei suoi scopi formativi sia chiara e completa.
7. Gli sbocchi occupazionali e professionali previsti siano definiti in modo chiaro e completo.

Alla luce dei pareri qui sopra espressi, il NdV ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del corso di studio in Economia e management (L18/L33).

Il Nucleo ha inoltre verificato l'adeguatezza di questo corso di studi rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili presso la Facoltà di Economia.

Il NdV ritiene infine che il corso in esame possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trento.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Il 17/01/08 si sono riuniti i rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni locali del mondo della produzione, servizi e professioni che costituiscono il gruppo stabile dei referenti della Facoltà di Economia di Trento, per l'esame delle proposte di ordinamento di corsi di studio progettati ex DM 270/04.

Il Preside ha illustrato dettagliatamente le proposte, soffermandosi sugli obiettivi formativi dei corsi di studio. Si è sviluppato un ampio dibattito. In particolare, la rappresentante dell'Ordine dei Commercialisti del Triveneto ha ripercorso il lavoro svolto dal gruppo di lavoro paritetico istituito tra la Facoltà e il coordinamento triveneto dell'Ordine suddetto, che ha consentito l'elaborazione di un progetto didattico valido e coerente con le esigenze della professione.

Molti dei presenti hanno sottolineato l'importanza della formazione linguistica e di un apprendimento linguistico "sul campo" anche per gli studenti triennali.

Molta attenzione è stata dedicata alla LM in International Management e ai suoi obiettivi, condividendo l'opportunità di allargare l'ambito di intervento della formazione portando i processi di internazionalizzazione al massimo sviluppo possibile.

Dopo attenta valutazione e ampia discussione, è stato espresso dai presenti apprezzamento per il lavoro svolto e parere favorevole all'istituzione dei corsi di studio proposti, di cui si sono condivisi i progetti didattici, le finalità e gli obiettivi di preparazione professionale.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato Provinciale di Coordinamento, ritenuto che l'offerta formativa presentata dall'Università degli Studi di Trento, che rappresenta l'unica istituzione universitaria della Provincia, sia coerente con le istanze di formazione del territorio, espresse anche dai soggetti istituzionali locali; ritenuto altresì che, in ragione delle considerazioni sopra espresse, le iniziative presentate possano contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa individuate nel DM 3.07.2007, n. 362; ha espresso parere favorevole in merito all'istituzione, ai sensi del DM 270/2004 e successive integrazioni, a decorrere dall'anno accademico 2008/09, del corso di studio interclasse in Economia e management (classi 18 e 33).

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di Laurea in Economia e Management ha l'obiettivo di offrire una solida preparazione metodologica di base nelle scienze economiche e manageriali che metta lo studente in grado di padroneggiare in maniera corretta e aggiornata l'analisi economica al livello sia di sistemi paese, sia delle imprese, con una particolare attenzione alle crescenti interrelazioni tra i due ambiti. Il laureato in Economia e Management sarà in grado di affrontare direttamente e con autonomia compiti e problemi decisionali nei diversi ambiti impiegando con competenza strumenti aggiornati di analisi, misurazione e previsione. Il Corso di Laurea in Economia e Management si prefigge inoltre di fornire una formazione aperta all'apprendimento costante e all'innovazione, che permetta al laureato di accedere successivamente, nel corso della propria professione o ulteriore formazione, alle più aggiornate acquisizioni in materia.

Il corso di studio in Economia e Management è un corso ad esclusivo indirizzo "metodologico" e pertanto è fortemente improntato a fornire solide e approfondite conoscenze di base nelle discipline di riferimento e strumenti di analisi, logico-quantitativi. A questo scopo si dà particolare spazio all'acquisizione di strumenti matematici e statistici con una particolare attenzione agli aspetti inferenziali della statistica.

Il corso di studi prevede una prima parte dedicata ai fondamenti delle discipline economiche e manageriali, con approfondimenti teorici e metodologici. In particolare saranno approfonditi i saperi di base dell'economia e del management, con interrelazioni tra i due ambiti, particolarmente per quanto attiene ai mercati, al comportamento del consumatore, alla concorrenza. In questo ambito di formazione di base saranno affrontati i temi tipici della regolazione e della formazione delle norme che ne sono alla base. Inoltre si darà spazio anche a insegnamenti con valenza formativa generale, come la storia economica.

Nella seconda parte del percorso gli studenti approfondiranno alcuni ambiti di teoria tipici degli spazi di interesse comuni dell'economia e del management, ponendo attenzione al tema della decisione economica. Tale tema sarà approfondito sia sul piano analitico che degli aspetti comportamentali il cui studio entra attualmente nel bagaglio fondamentale di chi si occupa di decisioni economiche, sia a livello aggregato che a livello di impresa. Ciò in linea con gli orientamenti prevalenti della Facoltà orientati ai behavioral studies.

Infine, gli studenti avranno la possibilità di orientare la loro formazione scegliendo tra un ventaglio di corsi di approfondimento tematici nei vari ambiti di studio affrontati precedentemente. Un momento caratterizzante è quello legato all'attività di laboratorio multidisciplinare, dove sarà utilizzato l'apparato di saperi teorici e strumenti analitici acquisito per acquisire la capacità pratica di utilizzare strumenti avanzati di valutazione delle decisioni, facendo in particolare uso di tecniche di simulazione.

L'approfondimento linguistico verificato all'ingresso sarà rafforzato con un corso di lingua "specifico" per il campo di studi e attività didattiche impartite in lingua inglese. La tesi, tipicamente di stampo teorico-metodologico chiude il percorso.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

In particolare, i laureati in Economia e Management dispongono:

- della strumentazione necessaria alla comprensione dei fondamenti metodologici della conoscenza economica, con particolare riguardo alle procedure inferenziali;
- delle conoscenze e gli strumenti analitici basilari necessari a comprendere, spiegare e rappresentare adeguatamente i fenomeni e le dinamiche economiche a livello di sistemi, di singoli mercati e di impresa;
- delle capacità di impiegare le rappresentazioni dei sistemi e dei soggetti per delineare i problemi di decisione economica, comprenderne la natura e impiegare correttamente i principali strumenti di analisi delle scelte;
- delle capacità di affrontare i problemi comportamentali delle decisioni economiche, sia a livello aggregato che a livello di individui ed imprese.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula, che prevedono anche momenti di confronto critico sui diversi temi e l'utilizzo di dati ed elementi fattuali tratti dalla realtà; i risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, relazioni individuali o di gruppo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati in Economia e Management hanno la capacità di:

- elaborare scenari economici, sia di sistema, sia di singoli mercati;
- formulare semplici modelli previsionali e di analisi delle relazioni tra variabili economiche;
- prefigurare, sulla base di modelli e di analisi computazionale, gli effetti delle decisioni, anche tenendo conto degli aspetti comportamentali connessi.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso attività didattiche d'aula e di laboratorio, che prevedono anche momenti di confronto critico sui diversi temi, l'utilizzo di dati ed elementi fattuali tratti dalla realtà e simulazioni di situazioni reali. I risultati dell'apprendimento sono verificati tramite prove d'esame, relazioni individuali o di gruppo, focalizzate sulla soluzione di problemi.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati in Economia e Management dispongono della capacità di:

- dare una lettura critica dei fatti economici e delle dinamiche aziendali, finalizzata a elaborare giudizi e collaborare a processi decisionali e di soluzione di problemi in campo economico, finanziario e manageriale.
- accedere in modo autonomo e critico a banche dati e fonti scientifiche.

Gli obiettivi sono perseguiti attraverso l'inserimento nelle diverse attività formative (attività didattiche d'aula e di laboratorio, tirocinio, preparazione alla prova finale) di studio di casi, di momenti di riflessione critica su problemi e di progetti sul campo. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati in Economia e Management sviluppano, anche con l'aiuto di attività svolte in specifici laboratori, la capacità di :

- comunicare in modo efficace, sia in forma orale che scritta, avvalendosi anche di tecnologie dell'informazione e della comunicazione;
- produrre rapporti di analisi e partecipare alla predisposizione di materiali di supporto alle decisioni.

E' prevista un'attività seminariale mirata alla formazione di capacità di comunicazione; le abilità di comunicazione sono applicate e sperimentate dagli studenti all'interno delle attività formative che prevedono la discussione e presentazione degli elaborati, e sono valutate nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati in Economia e Management dispongono delle conoscenze e dell'insieme di capacità e abilità necessarie ad acquisire strumenti atti ad affrontare problemi di maggiore complessità e a sviluppare autonome capacità di apprendimento, sia attraverso successivi percorsi di studio, sia in contesti lavorativi.

Gli obiettivi sono perseguiti, in particolare, attraverso le attività didattiche di laboratorio, la predisposizione dei connessi elaborati e della relazione di tirocinio e la preparazione della prova finale. Il raggiungimento degli obiettivi formativi è verificato nell'ambito della valutazione finale delle diverse attività formative e della prova finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)

Allo studente che si immatricola al corso di laurea in Economia e Management è richiesto di dimostrare il possesso di un livello minimo di conoscenza nei seguenti ambiti:

- padronanza degli strumenti di base della logica e della matematica, con particolare riferimento a :
calcolo algebrico elementare: potenze, valore assoluto, polinomi, equazioni e disequazioni di 1° e 2° grado;
nozioni fondamentali di geometria analitica:retta, circonferenza, parabola, ellisse e iperbole;
- padronanza di una lingua straniera a livello B1, tra francese, inglese, tedesco e spagnolo;
- padronanza degli applicativi di produttività personale (Open Office, Microsoft Office, etc.), livello ECDL o equivalente (4 moduli base, destinati ad essere integrati con l'apprendimento, durante il percorso di studi, sino a ECDL Full o equivalente).

E' prevista la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, secondo modalità definite dal Regolamento didattico del corso di studio, che individua altresì gli obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva.

Caratteristiche della prova finale

(DM 270/04, art 11, comma 3-d)

Il conseguimento della laurea è subordinato alla valutazione positiva di un elaborato scritto e di una discussione, volti a verificare le diverse conoscenze acquisite.

Shocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

Al laureato in Economia e Management si propone come obiettivo prevalente la prosecuzione degli studi, così da poter valorizzare le conoscenze e le capacità di tipo metodologico acquisite, accedendo a percorsi di studio magistrali in grado di integrare la preparazione triennale con un'adeguata specializzazione nei campi tipici delle scienze economiche e manageriali avanzate. In questa prospettiva, il laureato in Economia e Management ha davanti a sé un ampio ventaglio di opportunità per sviluppare le proprie scelte vocazionali in campi diversi, ma contraddistinti da un elevato livello conoscitivo e professionale multidisciplinare.

Allo stesso tempo, la preparazione triennale del laureato in Economia e Management è in sé idonea a fornire gli strumenti conoscitivi, critici e comunicativi che possono trovare sbocco in un ampio ventaglio di professioni di ambito economico, finanziario e aziendale.

In merito ai codici professioni indicati di seguito, si precisa che, essendo il corso di laurea in Economia e management a carattere prettamente metodologico, pensato per la formazione di laureati che proseguiranno gli studi sulla laurea magistrale, tali codici si riferiscono ad occupazioni "eventuali", nel caso lo studente decidesse di non proseguire.

Il corso prepara alla professione di

- Specialisti in scienze economiche - (2.5.3.1)

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

(Decreti sulle Classi, Art. 3, comma 7)

L'introduzione del Corso di laurea in Economia e Management appartenente alle classi L-18 (Scienze dell'economia e della gestione aziendale) e L-33 (Scienze economiche) discende dalla scelta di progettare un percorso di studio finalizzato al proseguimento nelle lauree magistrali che pone, negli anni iniziali della formazione, la base dei saperi metodologici e degli insegnamenti con ampia valenza formativa. Tali saperi includono una solida preparazione statistico-matematica, il dominio della teoria delle decisioni nelle sue declinazioni economiche, statistiche e matematiche, un approccio rigoroso al tema della misurazione economica, sia a livello di sistema, sia a livello aziendale.

L'acquisizione di tali basi metodologiche comporta una formazione di base in larga parte comune tanto a chi si occupa di sistemi economici, quanto a chi intenda dedicarsi allo studio del management.

La base formativa comune dell'economia e delle scienze manageriali corrisponde, peraltro, non solo a una lunga tradizione italiana, nella quale i corsi di gestione aziendale hanno sempre avuto un radicamento forte nella formazione economica, ma anche ai più recenti sviluppi disciplinari che tendono, da un lato, ad arricchire gli spazi applicativi dell'economia a molte decisioni manageriali, e dall'altro a fondare la gestione di impresa su attente analisi dei processi di decisione economica.

Nello specifico della Facoltà di Economia di Trento, poi, tale scelta è giustificata anche da una effettiva presenza di molte aree di ricerca comuni tra i dipartimenti di Economia e di Informatica e Studi aziendali, particolarmente nell'area dell'Economia comportamentale e sperimentale, dell'Economia delle Organizzazioni e delle Istituzioni e dell'Analisi dei mercati. Tale specifica caratteristica della Facoltà, e la lunga tradizione di ricerca interdisciplinare in essa presente, può dunque innervare la laurea in Economia e Management introducendo nell'insegnamento temi e metodi di studio innovativi.

Il corso di studio in realtà sostituisce un precedente corso di laurea nella classe 28 (denominato Economia), ma trattandosi di un corso interclasse (il precedente era necessariamente su una sola classe data la normativa) viene considerato "nuova attivazione" (la Facoltà non aumenta il numero dei suoi corsi di laurea che erano e rimangono tre, con oltre 600 immatricolati nel 2007-08). Tuttavia, la nuova configurazione del Corso di Studi in Economia e Management si propone di accogliere una parte

degli studenti che precedentemente sceglievano il corso di laurea in Economia e Gestione Aziendale attivo sulla classe 17 (ora trasformato in Gestione aziendale, classe 18), che già superava di molto il limite numerico imposto dalla normativa. Il Corso di studi ex DM 270 in Gestione Aziendale è un corso professionalizzante ed è stato ora maggiormente caratterizzato in questo senso, dando invece spazio a studenti con preliminari intenzioni di prosecuzione degli studi nelle magistrali, nel corso a vocazione metodologica interclasse in Economia e Management (gli studenti che intendono proseguire nelle magistrali sembrano essere più del 50% degli immatricolati e sono il 70% dei laureati alla facoltà di Economia di Trento).

Si ritiene pertanto che esista una forte domanda per un percorso con queste caratteristiche e che lo stesso risponda in modo più appropriato alle esigenze di una formazione "lunga", dove elementi di approfondimento teorico-metodologico naturalmente sono anteposti rispetto all'apprendimento delle correlate conoscenze applicative.

Attività di base

L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

ambito disciplinare	settore	CFU
Economico	SECS-P/01 Economia politica	8 - 8 cfu min 8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	8 - 8 cfu min 8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6 - 6 cfu min 6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6 - 6 cfu min 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		
Totale per la classe		28 - 28

L-33 Scienze economiche

ambito disciplinare	settore	CFU
Economico	SECS-P/01 Economia politica	8 - 8 cfu min 8
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale	8 - 8 cfu min 8
Statistico-matematico	SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6 - 6 cfu min 6
Giuridico	IUS/01 Diritto privato IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico	6 - 6 cfu min 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 28:		
Totale per la classe		28 - 28

Attività caratterizzanti

L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale

ambito disciplinare	settore	CFU
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	32 - 34 cfu min 32
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	30 - 34 cfu min 8
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	20 - 24 cfu min 10
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia	12 - 16 cfu min 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		
Totale per la classe		94 - 108

L-33 Scienze economiche

ambito disciplinare	settore	CFU
Economico	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	32 - 34 cfu min 32
Aziendale	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/11 Economia degli intermediari finanziari	22 - 34 cfu min 7
Statistico-matematico	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	20 - 24 cfu min 14
Giuridico	IUS/05 Diritto dell'economia	12 - 16 cfu min 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 62:		
Totale per la classe		86 - 108

Attività Comuni

settori in comune tra le due classi selezionati nella presente proposta	CFU min	CFU max
IUS/01- Diritto privato	116	124
IUS/05- Diritto dell'economia		
IUS/09- Istituzioni di diritto pubblico		
SECS-P/01- Economia politica		
SECS-P/02- Politica economica		
SECS-P/03- Scienza delle finanze		
SECS-P/06- Economia applicata		
SECS-P/07- Economia aziendale		
SECS-P/08- Economia e gestione delle imprese		
SECS-P/09- Finanza aziendale		
SECS-P/11- Economia degli intermediari finanziari		
SECS-S/01- Statistica		
SECS-S/03- Statistica economica		
SECS-S/06- Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie		

minimo crediti di base per la classe: L-33 Scienze economiche	28 +
minimo crediti di base per la classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	28 +

massimo crediti di base per la classe: L-33 Scienze economiche	28 +
massimo crediti di base per la classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	28 +

minimo crediti caratterizzanti per la classe: L-33 Scienze economiche	86 +
minimo crediti caratterizzanti per la classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	94 -
massimo dei crediti in comune:	124 =
minimo dei crediti per attività di base e caratterizzanti	112

massimo crediti caratterizzanti per la classe: L-33 Scienze economiche	108 +
massimo crediti caratterizzanti per la classe: L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale	108 -
minimo dei crediti in comune:	116 =
massimo dei crediti per attività di base e caratterizzanti	156

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	SECS-P/02 - Politica economica SECS-P/05 - Econometria SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale SECS-P/12 - Storia economica SECS-S/06 - Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	30	38	18

Totale Attività Affini	30 - 38
-------------------------------	---------

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	4	4
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	22 - 28
------------------------------	---------

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	164 - 222

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(SECS-P/02 SECS-P/05 SECS-P/06 SECS-P/07 SECS-P/08 SECS-P/10 SECS-P/12 SECS-S/06)

L'inserimento negli affini e integrat. di ssd già ricompresi tra i base e caratterizz.in numero superiore alla media è riconducibile alla natura multidisciplinare dell'interclasse. In tal modo si intende permettere agli studenti di definire alcuni aspetti del loro percorso tramite scelte che, nello spirito della multidisciplinarietà del cds interclasse, si collocano in diversi ambiti disciplinari. Di conseguenza, per permettere scelte non vincolate da precisi curricula è necessario che le attiv. didatt. proposte in alternativa e appartenenti ad ambiti disciplinari diversi, siano collocate tra gli affini/integrativi, deputati, secondo l'art.10 del DM270, anche alla formazione multidisciplinare. Gli studenti si confrontano così con approcci metodologici specifici e sofisticati per un cds di base, quali l'econometria, la teoria dei giochi e la modellizzazione matematica dei problemi decisionali. Inoltre, il cds prevede tra i cfu affini/integrativi un laboratorio di simulazione nel quale tecniche di rappresentazione della realtà e di analisi di alternative

decisionali si integrano con metodologie statistiche di analisi in un apposito laboratorio. In tal modo, le attività affini/integr. svolgono un ruolo molto importante nel cds e contribuiscono in modo determinante alla formazione interdisciplinare coerente con i suoi obietti. formativi.

MOTIVAZ. INTERVALLO 30-38: L'intervallo di 8 cfu era presente anche nell'ordinamento precedentemente approvato (era addirittura 34-42) ed è motivato dal fatto che, trattandosi di un cds interclasse in cui nella L-33 non è previsto il ssd secs-p/10 tra le attività di base o caratterizzanti, e considerato che in un cds che prevede una competenza interdisciplinare tra economia e management riteniamo molto importante l'obbligatorietà del ssd secs-p/10 nel piano degli studi, l'unico modo per fare ciò è di prevedere il ssd secs-p/10 tra i cfu caratterizzanti per la L-18 e tra i cfu affini e integrativi per la L-33 (da cui l'interv. 30-38)

Note relative alle altre attività

La padronanza di una lingua straniera a livello B1, tra francese, inglese, tedesco e spagnolo è verificata all'accesso ai sensi dell'articolo 6 comma 1 del Decreto Ministeriale n.270/04. E' prevista la verifica delle conoscenze richieste per l'accesso, secondo modalità definite dal Regolamento didattico del corso di studio, che individua altresì gli obblighi formativi aggiuntivi nel caso di verifica non positiva.

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

L'aumento dei CFU assegnati all'ambito giuridico delle attività caratterizzanti è da ricondurre alla necessità di eliminare i 3 moduli da 4 cfu (non più ammessi ai sensi del DM 17) che costituivano l'insegnamento integrato di Introduzione al diritto (due moduli tra le attività di base nei SSD IUS/01 e IUS/09 e un modulo tra le caratterizzanti nel SSD IUS/05). Nella modifica di ordinamento qui proposta l'insegnamento è ora costituito da 2 moduli di 6 CFU ciascuno: un modulo nel SSD IUS/9 tra le attività di base e un modulo nel SSD IUS/05 di 6 CFU tra le attività caratterizzanti (la parte privatistica dell'insegnamento è coperta dal ssd ius/05).

Inoltre, essendo i corsi offerti in facoltà da 6 o 8 CFU, si è preferito prevedere un intervallo 12-16, anziché 12-14, in modo da poter eventualmente attivare 2 insegnamenti da 8 cfu ciascuno.

RAD chiuso il 07/06/2011